



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NR. 2

Protocollo numero: **6534 / 2021**

Data registrazione: **04/12/2021**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **Atto+d'indirizzo+PTOF+22-25 (2).pdf**

IPA/AOO: **istsc_mnic80700p**

Oggetto: **Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F. 2022-25)**

Destinatario:

**Al personale docente e ata
Ai componenti del Consiglio d'Istituto
Ai genitori**

Ufficio/Assegnatario:

TRUNCELLITO ROSANNA (DIDATTICA)

Protocollato in:

953 - PTOF

Titolo: **6 - FINANZA E PATRIMONIO**

Classe: **3 - Bilancio, tesoreria, cassa, istituti di credito e verifiche contabili**

Sottoclasse: **a - Pratiche generali**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Castiglione d.S., protocollo e data vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti
Al Personale A.T.A.

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Alle famiglie degli alunni frequentanti

tramite pubblicazione sul sito d'Istituto
(sezione Piano Offerta Formativa)

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F. 2022-25)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*; con particolare riferimento all'Art.1, comma 14
- Preso atto che l'Art. 1, comma 12, della predetta legge prevede che
 - il Piano triennale dell'offerta formativa deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- Visto l'atto d'indirizzo sottoscritto in data 16/09/2021 dal Ministro dell'Istruzione ad individuazione delle *priorità politiche che ispireranno l'azione del Ministero per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024*
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) con particolare riferimento alla *Missione 4: Istruzione E Ricerca* (pagine da 170 a 188) ufficialmente approvato dal Consiglio dell'Unione europea tramite decisione di esecuzione di data 13/07/2021
- Vista la nota ministeriale AOODGOSV n. 21627 del 14/09/2021 con oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*
- Visti il Piano di Miglioramento 2021/22 e il Rapporto di Autovalutazione 2020/21 in via di pubblicazione
- Visti i verbali pervenuti a seguito delle attività collegiali svoltesi per sezioni verticali di scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado in data 16/11/2021

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La realtà scolastica del nostro Istituto Comprensivo è caratterizzata per un terzo dalla presenza di alunni stranieri (33,22%) a fronte di una presenza di cittadini stranieri nel Comune di Castiglione delle Stiviere pari al 19,9%¹. I dati raccolti tramite i questionari Invalsi qualificano come medio-bassa la distribuzione statistica dello status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti (ESCS²), le richieste di *device* per la didattica a distanza hanno coinvolto il 5,7% della popolazione scolastica ed il tasso di ripetenza, seppure non elevato, è superiore a quello della media provinciale.

Il corpo docente è piuttosto stabile alla scuola Primaria, poco meno alla scuola dell'Infanzia e, nell'ultimo triennio, soggetto ad una maggiore mobilità alla scuola Secondaria di primo grado dove quasi il 50% dei docenti ha un contratto a tempo determinato. Lo stesso recente triennio sembra confermare una tendenza allo stabilizzarsi del Personale A.T.A.

In questo contesto è fondamentale per la scuola creare sinergie con il territorio mantenendo i legami creati tramite reti e convenzioni con le Istituzioni territoriali (Comune di Castiglione d.S., Piano di Zona, A.T.S. Val Padana, Arma dei Carabinieri), gli Enti del terzo settore (Croce Rossa Italiana - Comitato di Castiglione delle Stiviere, AIDO Associazione Italiana Donatori, Avis comunale di Castiglione delle Stiviere, Circolo Parrocchiale Castello ASD, Legambiente Castiglione - Colline Moreniche), libere Associazioni, Cooperative e realtà aziendali (Fiordaliso Cooperativa Sociale Onlus, Prodigio, Formazione-Mantova -For.ma-, Parrocchia di Gozzolina), scuole del territorio con cui collaborare nel comune (I.C.1-Castiglione d. S., Liceo Gonzaga) e con cui fare rete in Provincia (I.C.1 di Mantova per la rete #Attenti al bullo, I.C. di Asola quale scuola polo per la Formazione, A.I.S.A.M, Rete dell'Ambito 19) e in Regione (Liceo Maffeo Vegio di Lodi per l'istruzione domiciliare).

Per la crescita dell'Istituto è infine auspicabile, quando la realtà pandemica lo consentirà, recuperare la collaborazione con associazioni territoriali che ci hanno accompagnato in precedenza (Zerolimiti, Lamatrekking, le due realtà castiglionesi di Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani), magari avvicinarne di nuove (La collina di Lorenzo), estendere la partecipazione a reti provinciali (Scuole che promuovono salute, Scuole dialogiche), regionali (collaborazione con Equipe per il PNSD creata da U.S.R. Lombardia) e a collaborazioni utili al raggiungimento del grande obiettivo della sostenibilità (Certificazione Green School).

LE SCELTE STRATEGICHE

Le scelte strategiche dell'Istituto si ispirano ad alcuni dei principi cardine individuati sia a livello internazionale (*Agenda ONU 2030*³) che nazionale (*Priorità politiche che ispireranno l'azione del Ministero per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024*⁴ e *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* con riferimento alla *Mission 4: Istruzione e Ricerca* - pagine da 170 a 188-)⁵.

Le stesse scelte non possono prescindere dal mutato quadro ordinamentale degli ultimi anni che ha introdotto un esplicito curriculum di educazione civica in tutti gli ordini di scuola⁶ e la totale revisione delle modalità di valutazione alla scuola Primaria⁷. In questo grado scolastico la valutazione descrittiva ha abbandonato i voti in decimi sostituendoli con l'indicazione dei livelli raggiunti e la descrizione del percorso affrontato dall'alunno per raggiungerli. Tale percorso è segnato dalla natura più o meno nota dei contesti in cui l'allievo si muove, dalla tipologia di risorse a sua disposizione, dal grado di autonomia con cui si muove e dalla sua capacità di resistenza, definita come continuità, nel proprio percorso di apprendimento.

Tra le priorità individuate dai diversi documenti il nostro Istituto decide di fare proprie quelle afferenti a

¹ <https://www.tuttitalia.it/lombardia/73-castiglione-delle-stiviere/statistiche/cittadini-stranieri-2021/>

² L'indicatore ESCS – l'Economic, Social and Cultural Status – definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove INVALSI e ad altre ricerche internazionali. Il contesto di appartenenza dei ragazzi gioca un ruolo molto importante sui livelli di apprendimento conseguiti; misurare l'influenza del background aiuta quindi a comprendere meglio il contributo del sistema educativo ai risultati degli allievi (<https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa>)

³ <https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>

⁴ https://www.miur.gov.it/documents/20182/5407202/Atto+di+indirizzo+politico-istituzionale+MI_anno+2022.pdf/0eee30b9-22b8-0246-e227-bf693be43719?t=163180277742

⁵ <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

⁶ La Legge 92/2019 introduce la necessità per ciascuna Istituzione scolastica di creare un curriculum di Educazione Civica adeguato al proprio contesto delineandone un'ossatura tripartita: Costituzione, Sostenibilità, Competenze digitali

⁷ Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 sulla Valutazione alla scuola Primaria

potenziamento dell'offerta formativa (con particolare attenzione alle STEM) e rilancio dell'autonomia scolastica, formazione in servizio e valorizzazione del personale, inclusione a garanzia del diritto allo studio e della lotta alla dispersione scolastica, transizione digitale e sostenibilità.

Le scelte effettuate paiono quelle maggiormente in linea con gli obiettivi di miglioramento che la scuola persegue da anni relativamente agli esiti degli studenti agendo sulle due leve individuate nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) come *Area dei Risultati scolastici* e *Area delle Competenze chiave europee*.

Nella prima s'intende mantenere la priorità *Migliorare gli esiti finali delle classi in uscita dall'Istituto* mentre per la seconda si mira ad amalgamare sempre di più i curricoli di educazione civica e di educazione all'apprendimento (Imparare a Imparare) con i curricoli disciplinari in uso dal 2015, puntando ad un maggiore inserimento di pratiche autovalutative sia per gli alunni che per il personale scolastico.

La relativa priorità per questa seconda area nel prossimo triennio proposta al Nucleo Interno di Valutazione che ne valuterà l'inserimento in R.A.V. e Piano di Miglioramento (P.d.M.) è pertanto formulata come segue:

Implementazione di conoscenze, abilità e competenze descritte nei curricoli "Imparare a imparare" e "Educazione Civica" di recente creazione e verifica della loro realizzazione, mentre il nuovo traguardo prefissato diviene:

Compilazione di rubriche valutative almeno 1 volta al mese per ciascun docente di Primaria e Secondaria di 1° grado.

I percorsi di miglioramento con cui la scuola si prefigge di attuare le priorità individuate sono di seguito elencati e riportano tra parentesi il loro allinearsi alle priorità individuate nei documenti ministeriali e governativi:

- Implementazione effettiva del curricolo di Educazione Civica (sostenibilità e digitalizzazione)
- Innovazione didattica e promozione dell'autovalutazione (potenziamento offerta formativa)
- Sperimentazione ragionata della Valutazione descrittiva aggiustando in corso d'opera eventuali incongruenze con i curricoli d'Istituto e diffondendo criteri di valutazione omogenei per l'Istituto (formazione in servizio),
- Costruzione partecipata del Piano di formazione (formazione in servizio),
- Chiara localizzazione di archivio per materiali selezionati di riferimento quale raccolta di evidenze a realizzazione di uno degli obiettivi annuali d'Istituto ricorrenti (rilancio dell'autonomia scolastica)
- Introduzione di strategie per leadership condivisa assegnando tematiche fisse per gruppi di lavoro collegiali che i portavoce degli stessi gruppi vanno a presentare al Collegio: a titolo esemplificativo si potrebbe affidare ad un gruppo (Team innovazione?) la sperimentazione di proposte tratte da *Avanguardie educative*, ad un altro il supporto alla Commissione N.I.V. assegnando l'approfondimento di prove e proposte progettuali create da *Invalsi* come linee di progettazione per il miglioramento degli esiti, un terzo si potrebbe occupare dell'accoglienza dei nuovi docenti a parziale compensazione della frequente alternanza di docenti in alcuni ordini di scuola (valorizzazione del personale)
- Musica come collante della Comunità scolastica (ampliamento dell'offerta formativa)
- Ripristino di attività di doposcuola/piani estivi (per docenti al 30 giugno e interessati), introduzione di nuove forme di sportelli a distanza utilizzando quanto appreso in pandemia per attività di *peer to peer* e di recupero e potenziamento (estensione tempo pieno e mense; potenziamento offerta formativa)
- Prosecuzione dell'adesione alla sperimentazione sul RAV Infanzia e applicazione degli strumenti di monitoraggio avviati (Sistema integrato 0-6)
- Miglioramento delle infrastrutture di rete (digitalizzazione infrastrutturale)

L'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto Comprensivo comprende i tre ordini di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

SCUOLA DELL'INFANZIA

I due plessi di scuola dell'Infanzia sono composti ciascuno da 4 sezioni di circa 25 alunni.

Alle sezioni sono stati assegnati i nomi di quattro colori (azzurro, giallo, rosso e verde). L'offerta oraria è di 40 ore settimanali con orario 08.00-16.00, mensa obbligatoria, in quanto inglobata nell'attività didattico-educativa, e

possibilità di uscita al termine del pasto oppure alle ore 16.00.

Per i **due plessi**, stanziati rispettivamente a **Castiglione delle Stiviere** e a **Gozzolina** (frazione di Castiglione) il Comune garantisce i servizi di mensa e pre-scuola in orario 7.30-8.00, entrambi a pagamento, mentre non è fornito alcun servizio di trasporto.

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto ha aderito alla sperimentazione volontaria di autovalutazione e dispone pertanto di un Rapporto di Autovalutazione anche per la scuola dell'Infanzia che ha portato alla costruzione di strumenti e procedure di miglioramento volte al raggiungimento di obiettivi tenacemente perseguiti dalle insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA

Anche i plessi di scuola Primaria sono due, sempre ubicati rispettivamente a Castiglione delle Stiviere e nella frazione di Gozzolina. Il **plesso di San Pietro** è composto da 15 classi suddivise in tre sezioni con tre diverse possibilità di tempo scuola.

Corso A (27 ore settimanali): dal lunedì al sabato con orario solo antimeridiano dalle 08.00 alle 12.30;

Corso B (27 ore settimanali): dal lunedì al venerdì con orario antimeridiano dalle 08.00 alle 12.30 e due rientri pomeridiani martedì e giovedì in orario 13.45 – 16.00 con possibilità di servizio mensa;

Corso C (40 ore settimanali): dal lunedì al venerdì con orario 08.00 – 16.00 e possibilità di servizio mensa;

Il **plesso di Gozzolina** è composto da 5 classi su sezione unica e tempo scuola che ricalca la sezione B del plesso di San Pietro: 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì con orario antimeridiano dalle 08.00 alle 12.30 e due rientri pomeridiani martedì e giovedì in orario 13.45 – 16.00 con possibilità di servizio mensa.

Per entrambi i plessi il Comune garantisce i servizi di pre-scuola in orario 7.30-8.00, mensa e trasporto a pagamento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado don Milani è a Castiglione delle Stiviere e, nel triennio 2019-22, ha visto oscillare tra 14 e 15 il numero delle classi, a seconda delle iscrizioni e delle risorse di personale scolastico assegnate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali per i corsi standard e di 32-33 ore per l'indirizzo musicale

Tutte le classi frequentano dal lunedì al sabato in orario 08.00–13.00. Per la sezione ad indirizzo musicale accanto all'orario antimeridiano sono previste da due a tre ore di lezioni pomeridiane aggiuntive: una di lezione individuale, una di teoria e musica d'insieme e, a risorse disponibili, un'eventuale terza ora di laboratorio per le classi seconda e terza.

il Comune garantisce i servizi di pre-scuola in orario 7.30-8.00 ed il servizio mensa in presenza di un numero minimo di utenti.

IDENTITÀ MUSICALE

Il corso ad indirizzo musicale è attivo dal 1991 ed offre l'apprendimento di uno strumento assegnato dalla scuola all'alunno cui è impartito uno tra i seguenti insegnamenti: chitarra, flauto, pianoforte o violino. Particolare attenzione è riservata, accanto all'insegnamento individuale, alla pratica della musica d'insieme intesa come risorsa metodologica per il suo porre l'alunno in relazione con altri soggetti, sviluppandone le capacità relazionali, decisionali, espressive, comunicative e di ascolto.

Grazie all'assegnazione di fondi per la didattica erogati dal Comune di Castiglione e alla presenza di una risorsa specializzata in musica per l'infanzia, la pratica musicale è avviata fin dalla scuola dell'Infanzia e rinforzata nella scuola Primaria.

In tempi "CoViD-free" tutti i tre ordini di scuola organizzano, compatibilmente con le capacità e le tappe evolutive degli alunni, piccoli saggi e concerti musicali molto apprezzati nel territorio. In situazione di emergenza sanitaria i docenti sanno compensare la mancanza delle rappresentazioni in presenza con registrazioni da inviare alle famiglie dei piccoli musicisti.

L'auspicio per il triennio a venire è ovviamente il ripristino di saggi e concerti con la viva partecipazione del pubblico.

SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

La scuola propone annualmente una media di circa 50 azioni progettuali suddivise nei seguenti filoni: Inclusione, Approfondimento, Stare Bene a Scuola, Musica, Territorio, Sicurezza, Tecnologie della Comunicazione e Valutazione. Le azioni progettuali sono annualmente aggiornate all'interno del PTOF ad avvenuta delibera degli Organi Collegiali. Visti gli obiettivi posti per il triennio a venire è auspicabile che le prossime progettazioni annoverino in numero crescente azioni progettuali afferenti alla sfera logico-matematica (sviluppo delle STEM).

DIDATTICA A DISTANZA

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di CoViD-19 ha contribuito anche per la nostra scuola ad introdurre modalità di didattica a distanza. L'Istituto ha adottato un proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata, definito le tabelle orarie per i diversi ordini di scuola ed acquisito i *device* necessari a coprire il fabbisogno delle famiglie e distribuiti secondo criteri di assegnazione definiti dal Consiglio d'Istituto.

L'ORGANIZZAZIONE

A livello organizzativo la suddivisione delle Aree di lavoro di Segreteria impostata dalla D.S.G.A. nell'ultimo triennio ed un leggero incremento di stabilità del personale amministrativo hanno fatto registrare un buon livello di soddisfazione di personale scolastico e utenza.

Va pertanto mantenuta la suddivisione tra Area Alunni, Area Contabilità e Area Personale con l'attribuzione dei relativi incarichi. L'assunzione a turno dell'Area protocollo si è rivelata molto utile per la condivisione delle informazioni all'interno degli uffici.

La turnazione degli incarichi sulle diverse aree resta tra gli obiettivi organizzativi da sperimentare in presenza di personale effettivamente stabile, stabilità auspicata *in primis* per la figura apicale del D.S.G.A. ed annualmente minata da un incomprensibile incarico di facente funzioni.

Contingenze emergenziali quali la presenza di personale assolutamente privo di competenze e attitudini per il servizio ad una comunità scolastica, la precettazione di forze della scuola su cui riversare la procedura di controlli vaccinali, di gestione di graduatorie, di pratiche pensionistiche e di *contact tracing* in corso di emergenza sanitaria, la pandemia e lo sconvolgimento logistico da essa imposto sull'uso degli spazi, sull'organizzazione del lavoro e sulla didattica, la necessità di coinvolgimento di organi collegiali e di team di *middle management* nella creazione di una piattaforma d'Istituto, nella revisione dei curricoli e delle modalità valutative o nella strutturazione di novità come il Piano estate, nonché l'apertura di cantieri per la ristrutturazione di porzioni di edifici scolastici guastate da obsolescenza o calamità naturali, hanno contribuito al continuo rinvio di priorità organizzative che sarà tuttavia bene mantenere tra gli obiettivi del prossimo triennio. Tre di esse mantengono inalterata la necessità di attuazione: una maggiore armonizzazione tra Programma Annuale e Progettualità d'Istituto, la realizzazione di un Piano di formazione anche per il Personale A.T.A. e la realizzazione di una dematerializzazione effettivamente agita e non destinata a rimanere sulla carta.

Ove il triennio consentisse la realizzazione di dette priorità un'ulteriore attenzione andrebbe rivolta alla costruzione di due ulteriori percorsi volti ad individuare le modalità di un dialogo costruttivo tra le parti: da un lato tra Personale ATA e Corpo Docente e dall'altro tra mondo della scuola e mondo genitoriale affinché le due sfere educative riescano a trovare il modo di allearsi per trasformare su entrambi i fronti l'ingerenza in collaborazione e il conflitto in coinvolgimento. L'organizzazione ne potrebbe largamente beneficiare come dimostrato dalla collaborazione, avviata dall'a.s. 2020/21, per la gestione della presenza di casi di CoViD-19 all'interno delle classi.

Miriam Predelli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)